



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 22 MARZO 2011

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. 2011 – CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE – PROPOSTA ALL'ORGANO CONSILIARE.

L'anno **DUEMILAUNDICI** e questo giorno **VENTIDUE** del mese di **MARZO** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta la Dott.ssa **ROBERTA MARCHI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		presenti	assenti
1) Dott.ssa Roberta MARCHI	Sindaco	X	
2) Rag. Franco BALDACCINI	Vice Sindaco	X	
3) Dr. Francesco CONFORTI	Assessore anziano	X	
4) Marino ANGELI	Assessore	X	
5) Stefano CIRRITO	Assessore	X	
6) Silvia CORRADINI	Assessore	X	
7) Roberto FRANCHINI	Assessore	X	
8) Dott.ssa Oria MECHELLI	Assessore	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PROPONE all'Organo Consiliare, di prossima convocazione, l'adozione del seguente provvedimento:

VISTO l'art.1, comma 123 della legge 13.12.2010, nr. 220 (legge di stabilità 2011) in cui viene stabilito che *“resta confermato, sino all’attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote dei tributi ad essi attribuiti con legge dello stato, di cui al comma 7 art. 1 del D.L. 27.05.2008, n. 93 convertito con modificazioni, dalla Legge 24.07.2008, nr.126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU) e per quelli previsti dai commi 14 e 18 dell’art. 14 del D.L. 31.05.2010, nr. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30.07.2010, nr.122”*;

VISTO il D. Lgs. 28/09/1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito, a decorrere dal 01.01.1999, l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/04/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale ai sensi dell'art. 1, comma 142, della L. 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in ossequio alla proposta dell'Organo esecutivo (G.C. n. 73/13.03.2007), fu approvato, con decorrenza 01/01/2007, il “Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche” e relative aliquote;

RICORDATO:

- che l'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1998, n. 360, così come modificato dal citato art. 1, comma 142, della L. 296/2006, prevede che i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione di addizionale con formale atto amministrativo da pubblicare sul sito individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che nell'anno 2007 fu stabilita l'applicazione dell'addizionale in misura di 0,5 punti percentuali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale nr. 94 del 25.03.2010, la quale confermava per l'anno 2010 l'aliquota nella misura dello 0,5 per mille;

CONSIDERATO che la risorsa derivante dall'addizionale comunale all'IRPEF servirà per garantire l'erogazione di servizi migliori ed a condizioni più agevolate nonché per il contenimento delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

RITENUTO di confermare, per l'anno 2011, la predetta addizionale nella misura già esistente dal 01/01/2007, pari allo 0,50 punti percentuali;

VISTO l'art. 5 dello Statuto comunale in materia di regolamenti nonché il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 17 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2010, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2011;

VISTO il D.M. 31.05.2002 per l'individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF. Così come stabilito dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente dei Servizi Finanziari, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 02/02/2010;

RITENUTO di dover adottare il presente provvedimento con immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire l'adeguato inserimento della corrispondente risorsa negli stati previsionali del bilancio dell'esercizio finanziario 2011;

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 28/09/1998, n. 360, in **0,50** punti percentuali, già in essere dal 01/01/2007.
2. Di confermare per l'anno 2011 l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF nel caso in cui il reddito complessivo risulti inferiore a €. 11.000,00 (comma 1 art. 3 Regolamento Comunale per l'applicazione dell' Addizionale Comunale sull'imposta di reddito delle persone fisiche - approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 17 del 28/03/2008).
3. Di dare ampia divulgazione del presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito INTERNET del Comune di Pescia.
4. Di inviare copia conforme all'originale del presente provvedimento, previa raccomandata A.R. al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche Fiscali – “Ufficio Federalismo Fiscale” V.le Aeronautica 122 – 00144 Roma, al fine di consentire la pubblicazione sull'apposito sito INTERNET a cura dello stesso Ministero ovvero mediante fax al numero 06/47604745 o posta elettronica al seguente indirizzo: entrate-dc-fiscaltàlocale-udc@finanze.it.
5. Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, comma 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000.
6. Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME**, **l'immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.